



COMUNE DI VERRONE
PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINA IMPEGNO

NUMERO 228 DEL 16/12/2025

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER
REDAZIONE VARIANTE PARZIALE n. 10 AL VIGENTE
P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 C. 5 DELLA L.R. 56/77 E
S.M.I.**

CIG: B99336E756

La Responsabile del Servizio

Vista la Deliberazione della giunta comunale n. 63 del 28.06.2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono state individuate le aree delle elevate qualificazioni ed i criteri di nomina delle stesse;

Visto il decreto sindacale n. 6 del 01.07.2025 di nomina dei responsabili di servizio con incarico di elevata qualificazione, abilitati all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.12.2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del D.U.P. 2025/2027 e successive variazioni;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 e successive variazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027 e successive variazioni;

Visto il Regolamento dei contratti dell'ente approvato con delibera di consiglio n. 13 del 30.05.2001 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del consiglio comunale n. 11 del 29.03.2023, esecutiva;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n 7 del 30/04/2025 avente ad oggetto “VARIANTE PARZIALE N. 9 AL VIGENTE PRGC AI SENSI DELL’ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. APPROVAZIONE” con la quale si è deliberato:

- DI APPROVARE il progetto definitivo di Variante Parziale n. 9 al vigente PRGC ai sensi dell'art.17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e relativo aggiornamento cartografico come dai seguenti elaborati allegati:
 - Elaborato A – RELAZIONE ED ESTRATTI CARTOGRAFICI;
 - Elaborato B - DOCUMENTO TECNICO PRELIMINARE PER LA FASE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ AL PROCESSO DI V.A.S.;
 - Elaborato P_02 – PLANIMETRIA GENERALE_INTERO TERRITORIO (scala 1:10.000);
 - Elaborato P_05 - PLANIMETRIA GENERALE_INTERO TERRITORIO (scala 1:5.000);
 - Elaborato P_07 - AREE URBANE (scala 1: 2.000);
 - Elaborato P_08 – N.A.F. Capoluogo (scala 1: 1.000);
 - Elaborato P_B: Norme Tecniche di Attuazione – testo coordinato

CHE:

1. tra le zone oggetto della suddetta variante parziale era inclusa un'area all'interno della quale veniva modificato un ambito per edificazione in completamento sito in Via dei Gorghi con una lieve riformulazione delle superfici fondiarie attuali, con il mantenimento, in valore assoluto, delle aree già previste dal Piano;
2. la Soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte, coinvolta in qualità di Ente competente in materia ambientale, ha trasmesso il proprio parere vincolante (prot. 1460 del 20/03/2025) in cui, per l'area di Via dei Gorghi, all'osservazione n. 6 ha così scritto: *“Dovranno esser preservate le visuali percettive da e verso via dei Gorghi verso la cappella pertanto, in fregio alla pubblica via, dovrà essere mantenuta una zona di “franco” lasciata a prato della profondità non inferire a 30 m a partire dal confine sud della particella catastale oggetto di variante”*
3. tale arretramento diminuisce la capacità edificatoria dell'area;

Preso atto che in data 28/07/2025 prot. 3834 è pervenuta una nota da parte del professionista incaricato dalla proprietà per il suddetto comparto, con la quale si richiede alla Soprintendenza, per il tramite dell'Ente, la revisione dell'osservazione n. 6;

Dato atto che, tale Ente, per le motivazioni riportate nella nota, ritiene ammissibile l'inoltro della richiesta alla Soprintendenza ed il conseguente riesame dell'osservazione, giusta mail PEC prot. 3896 del 30/07/2025;

Preso atto della nota pervenuta al prot. 5596 in data 03/11/2025, con la quale la Soprintendenza riscontra quanto di seguito: “*RETTIFICA L' OSSERVAZIONE N. 6 CON LA SEGUENTE FORMULA: “Dovranno esser preservate le visuali percettive da via dei Gorghi verso la cappella pertanto, nel lotto oggetto di variante, in fregio alla pubblica via, dovrà essere mantenuta una zona di “franco” lasciata a prato; conseguentemente la nuova edificazione, verso meridione, dovrà allinearsi all'abitazione presente nell'attiguo lotto (fabbricato censito al foglio 3 particella 411)”*”;

Dato atto che:

- a seguito di tale rettifica e come da volontà di questa Amministrazione, risulta necessario procedere con una nuova variante parziale n. 10 al vigente PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- nell'Ente non ci sono figure che possano ricoprire l'incarico per la redazione di una Variante urbanistica;
- si ritiene opportuno, per le premesse sopra riportate, richiedere allo stesso professionista redattore della variante parziale n. 9, idonea proposta di parcella;
- per il servizio che si intende affidare con il presente atto si stima un importo massimo di € 2.000,00 oltre 4% ed IVA 22%;

Preso atto che il valore del presente affidamento risulta essere inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 36/2023;

Visto il D.Lgs 36/2023 del 31 marzo 2023 che disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici;

Visto l'art. 25 del succitato Codice dei Contratti Pubblici, il quale sancisce l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Visto l'art. 62 comma 1 del D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 il quale stabilisce che tutte le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti , e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Richiamato l'Art. 50 “*Procedure per l'affidamento*” comma 1 del D. Lgs. 36/2023 che prevede:
“...Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze*

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante....”

Richiamato l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Richiamati i principi generali elencati nel Titolo I del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato dunque il Codice dei Contratti, alla PARTE II *“Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”*, nella quale si prevede che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici siano svolti digitalmente mediante piattaforme e servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; le piattaforme di approvvigionamento digitale assicurano la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici ed interagiscono con i servizi della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e con i servizi della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) messa a disposizione dall'ANAC;

Dato atto inoltre che il comma n. 3 dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”*;

Preso atto che le disposizioni contenute alla PARTE II *“Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”* del Codice dei Contratti hanno acquisito efficacia a partire dal 1° gennaio 2024, come disposto dall'art. 225 comma 2, il quale prevede che *“le disposizioni di cui agli art. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024”*;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 ad oggetto *“Adozione del provvedimento di prolungamento di alcuni adempimenti previsti con Delibera n. 582 del 13.12.2023 e con il Comunicato del Presidente del 18.12.2024”* con il quale si comunica che è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:

- ✓ Gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- ✓ Per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

Constatato, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Richiamati i principi generali elencati nel Titolo I del D.lgs 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto sarebbe di ostacolo ad una corretta esecuzione del servizio, con conseguente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Dato atto che l'affidamento in oggetto rientra nelle procedure sotto soglia, di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Visti altresì:

- l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, che al comma 6 prevede che è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il parere 2145 del 18 luglio 2023 nel quale si chiarisce che la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti sotto i 5.000 euro deve intendersi riferita al singolo affidamento e pertanto tale soglia non deve essere intesa come importo limite raggiunto il quale, a seguito della somma di più affidamenti consecutivi, occorre applicare il principio di rotazione;

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 legge 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della legge 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrono alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convezione di cui all'art. 26 Legge 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. 95/2012;

Dato atto che non sussistono convenzioni attivate da Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e da Centrali di committenza di cui all'art. 1 c. 456 e 457 della legge n. 296/2006, aventi ad oggetto i servizi da acquisire con il presente provvedimento;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della L. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. 228/12;

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per gli acquisti sotto soglia “sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione” ai sensi del medesimo articolo 328” (del DPR 207/10);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 c. 450 legge 296/2006, il ricorso al Mepa di Consip o di centrale di committenza o ex art. 328 DPR n. 207/2010 è previsto per importi pari o superiori a 5.000,00 euro;

Visto il preventivo pervenuto in data 12/12/2025 al prot. 6293 da parte dell'Ing. DELLA BARILE Giorgio (C.F.: DLLGRG63D30A859M – P.IVA: 01795550027) con studio a Tollegno (BI) Via Garibaldi n. 120 avente ad oggetto: “nota preventiva delle competenze per onorari ed esperti relativa a “Redazione Variante Parziale ai sensi del 5° comma, art. 17 della L.R.U., comprensivo della documentazione per la valutazione di assoggettabilità a VAS”;

Dato atto della congruità dell'offerta in rapporto al prezzo e nel rispetto delle aspettative sulla qualità di quanto proposto;

Dato atto che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 54 comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, l'esclusione automatica delle offerte anomale non si applica agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) e b);

Constatato che il suddetto operatore ha fornito l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo Decreto

Visto il Casellario delle Imprese- Sezione Annotazioni Riservate presente sul sito ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che l'operatore selezionato è in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento del servizio di cui trattasi e considerata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che questa amministrazione comunale deve soddisfare;

Ritenuto pertanto di approvare la proposta di parcella presentata e conseguentemente affidare alla all'Ing. DELLA BARILE Giorgio (C.F. DLLGRG63D30A859M – P.IVA: 01795550027) con studio a Tollegno (BI) Via Garibaldi n. 120, l'incarico relativo alla redazione della "Variante parziale n. 10 allo Strumento Urbanistico Generale Vigente ai sensi del comma 5° dell'art. 17 L.R. 56/77 e ss.mm.ii" per un importo pari ad € 2.000,00 oltre 4% per € 80,00 ed IVA 22% per € 457,60 e così per complessivi € 2.537,60 al lordo della ritenuta di acconto per € 400,00;

Dato atto che:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

| | |
|------------------------------------|--|
| FINE DA PERSEGUIRE: | VARIANTE PARZIALE N. 10 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE AI SENSI DEL COMMA 5° DELL'ART. 17 L.R. 56/77 E SS.MM.II.– |
| OGGETTO DEL CONTRATTO: | VARIANTE PARZIALE N. 9 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE AI SENSI DEL COMMA 5° DELL'ART. 17 L.R. 56/77 E SS.MM.II.– |
| IMPORTO DEL CONTRATTO | € 2.000,00 OLTRE INARCASSA 4% ED IVA 22% PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI € 2.637,60 AL LORDO DELLA RITENTA DI ACCONTO (€ 400,00) |
| FORMA DEL CONTRATTO: | MEDIANTE CORRISPONDENZA SECONDO L'USO COMMERCIALE, CONSISTENTE IN UN APPOSITO SCAMBIO DI LETTERE |
| CLAUSOLE ESSENZIALI: | CONTENUTE NEL PREVENTIVO CHE SI APPROVA CON IL PRESENTE ATTO |
| MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE | AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 |
| CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE | MINOR PREZZO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023 |
| CONTRAENTE | ING. DELLA BARILE GIORGIO (C.F. DLLGRG63D30A859M – P.IVA: 01795550027) CON STUDIO IN TOLLEGNO (BI) VIA GARIBALDI n. 120 |

Dato atto che Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la Geom. Monica Zanchin;

Dato atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00, è stato richiesto il CIG tramite la PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici);

Tenuto conto che il codice CIG è: B99336E756;

Visto il certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA (Protocollo: Inarcassa.2297989.12-12-2025) pervenuto in data 11/12/2025 prot. 6296 attestante la regolarità contributiva del professionista;

Visto l'art.3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che in relazione al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con D.G.C. n. 122 del 30.12.2022;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 42 – 48 – 50 – 54 – 107 – 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Per quanto sopra

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il preventivo pervenuto in data 12/12/2025 prot. n. 6293 e conseguentemente affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, l'incarico professionale per redazione della "Variante parziale n. 10 allo Strumento Urbanistico Generale Vigente ai sensi del comma 5° dell'art. 17 L.R. 56/77 e ss.mm.ii" all'Ing. DELLA BARILE Giorgio (C.F. DLLGRG63D30A859M – P.IVA: 01795550027) con studio a Tollegno (BI) Via Garibaldi n. 120, per un importo pari ad € 2.000,00 oltre 4% per € 80,00 ed IVA 22% per € 457,60 e così per complessivi 2.537,60 al lordo della ritenuta di acconto per € 400,00;
- 3) Di dare atto che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di servizio di importo inferiore ad € 140.000,00;
- 4) Di assumere in impegno di spesa per complessivi € 2.537,60 al lordo della ritenuta di acconto per € 400,00 in favore dell'Ing. DELLA BARILE Giorgio (C.F. DLLGRG63D30A859M – P.IVA: 01795550027) con studio a Tollegno (BI) Via Garibaldi n. 120 al seguente capitolo del bilancio di previsione 2025/2027:

| | | |
|-------------------|------------------|--|
| Capitolo | 3110/5/1 | spese per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici. |
| Missione | 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
| Programma | 01 | Urbanistica e assetto del territorio |
| Titolo | 1 | Spese correnti |
| Macroaggregato | 103 | Acquisto di beni e servizi |
| Conto finanziario | U.1.03.02.11.999 | Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. |

di adeguata disponibilità – esigibilità 2025 dando atto che al finanziamento si provvede con le modalità in premessa richiamate;

- 5) di dare atto che il presente servizio viene finanziato per € 1.900,00 con fondi propri e per € 637,60 con avanzo di amministrazione libero;
- 6) Di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00, è stato richiesto il CIG tramite la PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici);
- 7) Di dare atto che il CIG è: B99336E756;
- 8) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 598/2024;
- 9) Di dare atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, la garanzia definitiva non viene richiesta in quanto trattasi di affidamento di scarsa rilevanza economica e ad esecuzione immediata;
- 10) Di dare atto che la presente costituisce decisione a contrattare ai sensi dell'art. 17 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 ed dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- 11) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 12) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 di valore inferiore ad € 40.000,00, l'operatore ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, con autocertificazione;
- 13) Di dare atto che al pagamento della somma dovuta si provvederà a seguito di ricezione della fattura elettronica tramite il sistema di interscambio (SDI), previa verifica della regolare prestazione di cui trattasi
- 14) Di dare atto che il Responsabile di Progetto è la Geom. Monica Zanchin, Responsabile di Servizio con incarico di elevata qualificazione del servizio Tecnico;
- 15) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 16) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Servizio Finanziario dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 17) Di dare atto che la presente viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 18) Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e al D.Lgs 36/2023;
- 19) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
ZANCHIN MONICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Verrone.